

Prot. n.195/T/14.11 del 02 febbraio 2014

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Giovanni Tamburino

ROMA

e per conoscenza:

Al Signor Ministro della Giustizia, Annamaria Cancellieri

ROMA

Ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria

LORO SEDI

Oggetto: Dirigenza penitenziaria. Buoni pasto.

Signor Capo del Dipartimento,

con nota prot. n.181/T/2013.102 del 13 dicembre 2013 di pari oggetto¹ il Si.Di.Pe. ha sottoposto alla Sua attenzione la questione relativa alla *reformatio in peius* dei buoni pasto nei confrontI del personale della carriera dirigenziale penitenziaria, disposta con la nota del Direttore Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi GDAP-0413331-2013 del 03.12.2013.

Tenuto conto che i Provveditorati stanno già avviando le procedure di recupero, si rinnova alla S.V. la richiesta di un Suo intervento per la risoluzione della questione, in considerazione dell'iniquità e inopportunità del provvedimento, così come già ampiamente espresse nella nota cui si fa seguito.

Si osserva, peraltro, che quanto già erogato non è ripetibile, atteso che i buoni pasto sopperiscono all'impossibilità di fruire della mensa obbligatoria di servizio e, dunque, non sono retribuzioni in senso proprio, senza contare che sarebbero stati acquisiti in buona fede e perla loro natura già utilizzati dal personale destinatario.

La ringraziamo per la Sua attenzione e torniamo a confidare in un Suo intervento, restando in attesa di cortese riscontro.

Cordialmente,

Il Segretario Nazionale Rosario Tortorella

PRESIDENTE

Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO Dott. Nicola PETRUZZELLI

che per comodità di consultazione si allega in copia

Segretario Nazionale



Prot. n.181/T/2013.102 del 13 dicembre 2013

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Giovanni Tamburino

ROMA

e per conoscenza:

Al Signor Ministro della Giustizia, Annamaria Cancellieri

ROMA

Oggetto: Dirigenza penitenziaria. Buoni pasto.

Signor Capo del Dipartimento,

il Direttore Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi GDAP-0413331-2013 del 03.12.2013 ha inoltrato a tutti gli Uffici dell'Amministrazione la nota prot. 6889 datata 22.11.2013 della Direzione Generale alla Direzione Generale del Personale con la laconica espressione "Per quanto di competenza e per i successivi provvedimenti da adottare da parte di codeste articolazioni".

Nonostante il suo tenore ordinario la precitata nota della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi-Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi è, in vero, dirompente poiché con la stessa si chiede espressamente agli Uffici dell'Amministrazione di adottare i provvedimenti di competenza in ordine alle considerazioni espresse sull'argomento indicato in oggetto dalla Direzione Generale del Personale.

La nota della Direzione Generale del Personale - che risponde ad una richiesta della Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi - partendo dalla considerazione che sino alla stipula del primo contratto del personale della carriera dirigenziale penitenziaria ai dirigenti penitenziari si applica il trattamento giuridico ed economico dei corrispondenti livelli dirigenziali delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e considerando che a questi ultimi, in virtù del recepimento operato nei loro confronti dall'art.2 della L. 5 novembre 2004 n 263, si applicano le disposizioni introdotte dal D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 (che all'art. 37 fissa in euro 4,65 il valore economico del buono pasto), esprime il parere che in mancanza di una nuova norma di legge che recepisca per i predetti livelli dirigenziali delle Forze di Polizia le disposizioni



di cui al D.P.R. 16 aprile 2009 n. 51 (che all'art.7 aggiorna il valore del buono pasto a 7,00 euro) ai dirigenti penitenziari il valore del buono pasto resta fissato in euro 4,65.

La nota della Direzione Generale del Personale, inoltre, suggerisce che "l'eventuale azione di recupero del pregresso corrisposto, potrebbe essere esercitata mediante il coinvolgimento delle articolazioni centrali e territoriali dell' Amministrazione, le quali potranno procedere di concerto con gli Uffici della Ragioneria dello Stato" e, difatti, che alcuni Provveditorati hanno già richiesto alle articolazioni di competenza i dati necessari all'avvio del recupero.

A riguardo occorre segnalare che dalle verifiche effettuate da questa Organizzazione sindacale non risulta che per i propri dirigenti il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, nelle sue articolazioni centrali e periferiche, abbia dato una tale tuzioristica applicazione delle norme, tant'è che presso diverse Direzioni Generali e Questure si è accertata la corresponsione anche ai livelli dirigenziali della polizia di Stato del buono pasto di importo pari a 7,00 euro.

Orbene, anche a voler soprassedere da qualunque considerazione in ordine alla circostanza che, a distanza di ben oltre quattro anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 16 aprile 2009 n. 51 e dalla indiscussa erogazione ai dirigenti penitenziari dei buoni pasto secondo il rideterminato importo di cui all'art.7 del precitato D.P.R., si sia sentito il bisogno di intervenire sulla questione, non sfuggirà alla sensibilità della Signoria Vostra che in questo delicato momento storico di grave difficoltà del sistema penitenziario, per affrontare il quale i dirigenti penitenziari in prima persona stanno profondendo uno straordinario impegno e che, pertanto, avrebbero confidato in ben altre attenzioni, le disposizioni di cui alla nota in questione del Direttore Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi si presentano quantomeno come inopportune.

In tal senso, non si può fare a meno di ricordare che la dirigenza penitenziaria, resta ancora il fanalino di coda di tutta la dirigenza pubblica, con il trattamento economico più basso, senza le previste retribuzioni di posizione e di risultato, benché ve ne sia una espressa



previsione legislativa, e senza che sia stata ancora risolta la questione della ricostruzione giuridica ed economica della carriera prevista dall'art.28 del D.Lgs. n.63/2006¹.

Peraltro la disposizione emanata dal Direttore Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi porta in sé principi di evidente iniquità sostanziale, rispetto al trattamento più favorevole previsto, invece, per tutto il restante personale del Corpo di polizia penitenziaria e del comparto ministeri, personale che, tra l'altro, la dirigenza penitenziaria gestisce e amministra in posizione gerarchicamente sovraordinata.

In considerazione delle considerazioni sopra esposte, si chiede alla Signoria Vostra di voler rivalutare la questione.

La ringraziamo per la Sua preziosa e sicura attenzione e confidiamo in un Suo cortese e favorevole riscontro.

Cordialmente,

Il Segretario Nazionale Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO Dott. Nicola PETRUZZELLI

¹ Cfr. nota Si.Di.Pe. direta al Ministro della Giustizia e p.c. alla S.V. prot. n.138/T/2013.59 del 14 agosto 2013 << Richiesta di intervento per l'applicazione dell'art.28 "Clausole di salvaguardia" del D.Lgs. 15.02.2006,n. 63 al personale della Carriera dirigenziale penitenziaria>>



DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

All'Ufficio del Capo del Dipartimento:

- Ufficio dell'Organizzazione delle Relazioni
- Ufficio Rapporti con le Regioni (fax n. 06/66154379)
- Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato Segreteria
- Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo
- Gruppo Operativo Mobile -Ufficio Servizi-Via di Brava n. 99 ROMA (fax. n. 06 - 66529260)
- All'Ufficio dell'Organizzazione delle Relazioni - Settore vigilanza -(fax 06 - 665918036)
- All'Ufficio dell'Organizzazione e Relazioni - Segreteria Affari Generali -Settore IV Autoparco - Centralino (fax n. 06 - 66165221)
- All'Ufficio Studi Ricerche, Legislazione e Rapporti Internazionali
- Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni -



GDAP - 0413331 - 2013

PU-GDAP-5000-03/12/2013-0413331-2013



Settore Affari Generali – Gestione del Personale

- Alla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento
 Segreteria Sezione Prima – Reparto Primo
- Alla Direzione Generale dell'Esecuzione
 Penale Esterna Segreteria Sezione I
- Alla Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi Area Affari Generali – Gestione del Personale
- Alla Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Ufficio Segreteria
- All'Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria
- All'Ufficio del Cassiere
- All'Ufficio del Consegnatario
- All'Ufficio Consegnatario CED
- Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre (fax. N. 06 – 66165225)
- All'Ufficio Cassa delle Ammende



 Ufficio del Cerimoniale e di Rappresentanza dell'Amministrazione Penitenziaria

SEDE

 All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

ROMA

- A tutti i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria LORO SEDI
- Alle Scuole di Formazione e
 Aggiornamento del Corpo di Polizia e
 del personale della Amministrazione
 Penitenziaria

LORO SEDI

00156 ROMA

Al S.A.D.A.V –
 Rebibbia- Roma
 Via Bartolo Longo n. 78

(fax. 06 - 4111520- 41727753)

- All'Ufficio della Sicurezza ed il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti Via del Casale di San Basilio n.168
 00156 ROMA (fax n. 06-45506392)
- Dipartimento Amministrazione
 Penitenziaria
 Sede Logistica e Autorimessa Polo di
 Rebibbia Ufficio del Consegnatario



Via del Casale di San Basilio n.168 **00156 ROMA** (fax n. 06/41204221)

- All'Ispettorato Generale Cappellani
 Via San Francesco di Sales n. 34
 00165 ROMA
 (fax. N. 06 6864492)
- Al Centro Amm.vo "G. Altavista
 Via del Gonfalone n. 29
 00186 ROMA
 (fax n. 06 6892870)

Oggetto: dirigenza penitenziaria. Buoni pasto

Per quanto di competenza e per i successivi provvedimenti da adottare da parte di codeste articolazioni, si trasmette in allegato la nota prot. 6889 datata 22/11/2013 della Direzione Generale del Personale relativa a quanto in oggetto indicato.

Il Direttore Generale Alfonso Sabella D.A.P.
Direzione Generale delle Riscreo materiali dei Beni e dei Son ...

2 5 NOV 2013

P. delle Risgran
de del Sorre:

2013

Ministreur werner Ginstineia

0.07401 Dipartimente dell'Amministrazione Penitenziaria

Directione Compale dell'Opportune dell'Amministrazione della Formacione

Prot. 700006882

Roru 23/11/2013

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI

(RIF. NOTA PROT. N. 006776 DEL 30.10.2013)

PC AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO
AI SIGNORI VICE CAPI

SEDE

1. 86 J. Reme 26/x1/2013

Oggetto: dirigenza penitenziaria. Buoni pasto.

- §1. In relazione alla nota 30.10.2013, prot. n. 006776 di codesta Direzione generale, di pari oggetto, mi pregio rimettere le seguenti considerazioni.
- §2. Nelle more della definizione del procedimento negoziale previsto dagli articoli 20 e segg. del Decreto Legislativo n. 63 del 15 febbraio 2006 e in relazione alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 30 settembre 2005, ai dirigenti penitenziari è stato conferito, in via transitoria, il trattamento giuridico ed economico dei corrispondenti livelli dirigenziali delle Forze di Polizia ad ordinamento civile.

Con le Lettere Circolari 13 giugno 2007, n. 0188490 e 9 maggio 2008, n 0160183, sono stati disciplinati i principali istituti del rapporto di impiego dei dirigenti penitenziari che recepiscono le disposizioni introdotte dal D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, in virtù dell'estensione normativa operata dall'art. 2 della L. 5 novembre 2004, n. 263.

Il comma 2 del prefato articolo, estende ai dirigenti delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, l'applicazione, a decorrere dal primo gennaio 2003, degli istituti previsti dal citato D.P.R. n. 164 del 18 giugno 2002, il quale, all'art. 37, stabilisce in euro 4,65, il valore economico del buono pasto da conferirsi ai dirigenti interessati.

L'a Lettera Circolare 29 luglio 2009, n. 0280015 recava, quindi, disposizioni circa l'elevazione del valore nominale del buono pasto ad euro 7,00, a favore del personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, con esclusione dei rispettivi dirigenti.

§3. Questa Direzione generale, già con nota 2 novembre 2009, n. 00525 ha sciolto i dubbi interpretativi palesati da codesta Direzione Generale in ordine alle procedure di gara relative ai buoni pasto, rappresentando che, ai fini dell'elevazione del valore del



buono pasto a 7, 00 euro da riconoscere ai dirigenti penitenziari, si era in attesa di apposita norma atta ad estendere le disposizioni di cui al D.P.R. 59.2009 al personale dirigente delle Forze di Polizia.

Conseguentemente:

- a) i contratti stipulati dall'Amministrazione Penitenziaria per l'approvvigionamento dei buoni pasto da corrispondere ai dirigenti penitenziari, per le sedi centrali e territoriali prive di mensa di servizio, devono riferirsi, oggi come in passato, al valore nominale di euro 4,65;
- b) l'eventuale azione di recupero del pregresso corrisposto, potrebbe essere esercitata mediante il coinvolgimento delle articolazioni centrali e territoriali del'Amministrazione, le quali potranno procedere di concerto con gli Uffici della Ragioneria dello Stato competenti.

Profitto dell'occasione per rinnovare atti di viva considerazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Riggardo Turrini Vita